



Antonio Canova nasce a Possagno nel **1757**.

Figlio di Pietro scalpellino e Angela Zardo.

Tra il **1768** e il **1775** è apprendista da Giuseppe Bernardi.

Tra il **1768** e il **1775** studia i calchi in gesso delle sculture antiche.

Dal **1768** frequenta i corsi all'Accademia.

Riceve le prime commissioni dalla famiglia Falier e fino al **1779** è attivo a Venezia.

Nel **1779** si trasferisce a Roma dove studia la scultura antica e viene a contatto con artisti ed intellettuali che teorizzano un nuovo ritorno al classico.

Nel **1780** visita Napoli, Salerno, Pompei.

Si afferma come scultore neoclassico ricevendo molte commissioni.  
Tra il **1783** ed il **1810** realizza i Monumenti funebri di Clemente XIII e Clemente XIV a Roma, di Maria Cristina d'Austria a Vienna, e di Vittorio Alfieri a Firenze.

Nel **1798** ritorna nei suoi luoghi d'origine e si dedica alla pittura.

Nel **1800** fa ritorno a Roma e si stabilisce in Piazza di Spagna insieme al fratello Giambattista, che diviene suo segretario.

Nel **1819** Canova omaggia Possagno posando la prima pietra del Tempio Canoviano da lui progettato (Chiesa della Santissima Trinità), un tempio ispirato al Pantheon, realizzato tra il **1819** e il **1832**.

Canova muore a Venezia nel **1822**.